Commemorazione del 25 aprile. Un appello a Claudio Burlando

La "guerra di Liberazione" ed il "25 aprile" sono per la Liguria particolarmente IMPORTANTI.

Il M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure, invita ufficialmente il Presidente della Liguria, Claudio Burlando, durante le "celebrazioni ufficiali" di tali eventi, a fare ben presente la "particolarità" della Liguria:

Le due tragiche guerre mondiali, le "stupide" guerre coloniali e la drammatica "guerra di Liberazione partigiana", hanno <u>purtroppo</u> trovata coinvolta anche la Liguria, <u>non per una sua LIBERA SCELTA</u>, ma solamente perché fu "annessa" ILLEGITTIMAMENTE e con la VIOLENZA al regno d'Italia.

Le altre regioni italiane, dopo essere state anche loro "conquistate" con la violenza delle armi dei soldati sabaudi, hanno "sanato" tale illegalità ed illegittimità, votando i relativi "plebisciti di annessione", accettandone quindi TUTTE le conseguenze.

La Liguria invece NON E' MAI STATA CHIAMATA A VOTARE ALCUN PLEBISCITO!

Il 2 aprile 1849 Genova insorse contro la monarchia dei Savoia che, ILLEGITTIMAMENTE e con la VIOLENZA, complice il Congresso di Vienna del 1815, si erano "presa" la Liguria, per annetterla al regno di Sardegna, senza far votare alcun PLEBISCITO! Il re Vittorio Emanuale II (quello di P.zza Corvetto!), inviò il gen. La Marmora con circa 30 mila soldati sabaudi. Fu ordinato il "saccheggio" della città "ribelle" che fu "domata" con stupri, centinaia di morti, furti nelle chiese e nelle case, ecc,ecc...

Cittadini che, per oltre 700 anni erano stati LIBERI e REPUBBLICANI, dovettero diventare SUDDITI di una monarchia. Da quel momento la Liguria ha dovuto seguire OBBLIGATORIAMENTE i "destini dell'Italia" fino al 24 aprile 1945, quando Genova insorse e si liberò dai nazisti e dal regime monarchico-fascista.

Come Liguri dobbiamo quindi essere grati ai partigiani ed alla popolazione genovese insorta, perché il 24 aprile 1945, liberarono Genova e la Liguria dai nazisti e dai monarchico-fascisti.

Tutto questo è però costato MIGLIAIA di morti, fratelli che si sono uccisi fra fratelli, perché TUTTI erano comunque Liguri, con strascici-residui di odi, rancori,ecc... che ancora persistono nella Comunità Ligure, dei quali invece dobbiamo liberarci. Possiamo far comprendere-spiegare alle attuali generazioni che la "colpa" di tutto questo non fu dei Liguri, ma stata delle decisioni **ARBITRARIAMENTE** conseguenza prese, "togliere" l'indipendenza alla Liguria per ILLEGITTIMAMENTE, di annetterla, prima al regno di Sardegna e poi a quello d'Italia, costringendola seguirne-subirne i destini che, diversamente, sarebbero invece stati "legati" ai grandi VALORI della CIVILTA' LIGURE (vedere sul RETRO).

Genova sabato 23 aprile 2005